



CITTA' DI TORINO

PROP 36933 / 2024

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI DEL COMUNE DI TORINO – INTEGRAZIONE DELL'ARTICOLO 3, COMMA D

Il Consigliere Giuseppe Catizone

PREMESSO CHE

- Il Comune di Torino si impegna a promuovere i valori di solidarietà, uguaglianza, rispetto reciproco e giustizia sociale, ponendo al centro della propria azione il riconoscimento della dignità umana e il ripudio di ogni forma di violenza e discriminazione.
- Il Regolamento per la Gestione Condivisa dei Beni Comuni rappresenta un importante strumento per favorire la partecipazione attiva dei cittadini nella cura, rigenerazione e gestione dei beni comuni, fondato sui principi di inclusione, legalità e responsabilità condivisa.
- In considerazione della crescente necessità di tutelare i diritti umani e promuovere una cultura di pace e non discriminazione, è necessario rafforzare il quadro valoriale espresso nel Regolamento, integrandolo con un esplicito riferimento al ripudio della violenza e di ogni forma di antisemitismo.

CONSIDERATO CHE

- Il Comune di Torino ha aderito a numerose iniziative nazionali e internazionali volte a contrastare l'antisemitismo e a promuovere una cultura di tolleranza e convivenza pacifica, come la sottoscrizione della definizione operativa di antisemitismo dell'International Holocaust Remembrance Alliance (IHRA).
- La modifica proposta è coerente con i valori sanciti dalla Costituzione Italiana, in particolare dall'Articolo 3, che garantisce l'uguaglianza di tutti i cittadini senza distinzione di razza, religione o opinioni personali, e dall'Articolo 11, che sancisce il ripudio della guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali.
- L'integrazione normativa rafforza il carattere inclusivo e rispettoso del Regolamento, promuovendo la coesione sociale e l'impegno civile nella gestione dei beni comuni.

VISTO

- Il Regolamento per la Gestione Condivisa dei Beni Comuni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 2 dicembre 2019 (mecc. 2019 01609/070), esecutiva dal 16 dicembre 2019, in vigore dal 16 gennaio 2020.che definisce i principi fondamentali per l'applicazione del

regolamento.

- La necessità di garantire che ogni azione svolta nell'ambito della gestione condivisa dei beni comuni sia improntata al rispetto dei diritti umani, alla non violenza e al contrasto di ogni forma di discriminazione.

Tutto ciò premesso,

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Di modificare l'Articolo 3, Comma d del Regolamento per la Gestione Condivisa dei Beni Comuni come segue:

Testo attuale:

d. Pari opportunità, rispetto della dignità e contrasto delle discriminazioni: le forme di governo dei beni comuni promuovono le pari opportunità per origine, cittadinanza, condizione sociale, credo, orientamento sessuale, identità di genere e disabilità. Esse sono ispirate ai principi dell'antirazzismo, dell'antisessismo e dell'antifascismo;

Testo modificato:

d. Pari opportunità, rispetto della dignità e contrasto delle discriminazioni: le forme di governo dei beni comuni promuovono le pari opportunità per origine, cittadinanza, condizione sociale, credo, orientamento sessuale, identità di genere e disabilità. Esse sono ispirate ai principi dell'antirazzismo, dell'antisessismo e dell'antifascismo; rifiutano ogni forma di violenza fisica o verbale. La mancata osservanza di uno di questi principi comporta la decadenza dal beneficio di godimento del bene.

11/12/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Catizone